

PRO.M.I.S.

NEWS

In questo numero

- 1 [In Primo piano](#)
- 1 Il progetto ESI Fund for Health
- 2 Relazione per paese Italia della CE
- 3 Contest "Interreg Project Slam" 2019
- 4 Giornata mondiale salute 2019
- 6 [Politiche Sanitarie Europee](#)
- 6 Piattaforma per le malattie rare
- 7 "Combattere il cancro: missione possibile"
- 8 [In Europa](#)
- 8 Legame tra salute e cambiamenti climatici
- 9 Questionario per supportare la lotta all'obesità infantile
- 10 Capitale europea turismo smart 2020
- 11 4° Bando Interreg Central Europe
- 12 [In Italia](#)
- 12 Progetto Regions4PerMed sulla medicina personalizzata
- 13 Festival della Salute Globale, 5-7 aprile, Padova
- 14 [Eventi](#)
- 15 [Bandi in scadenza](#)

In Primo Piano

Lezioni apprese dal Progetto ESI Funds for Health



Il progetto **ESI Funds for Health** raccoglie informazioni ed esperienze concrete su come i fondi strutturali e di investimento europei (fondi ESI) siano utilizzati per sostenere gli investimenti nel periodo di programmazione 2014-2020 e supporta gli Stati membri e le relative regioni nel loro utilizzo nel settore della salute. Durante i primi quattro anni del periodo di spesa 14-20 sono stati finanziati oltre 7000 progetti nell'ambito della sanità e della salute e, in particolare, si sono focalizzati sui seguenti temi: l'accesso all'assistenza sanitaria; la riforma dei sistemi sanitari; l'adozione di soluzioni sanitarie digitali (eHealth); la ricerca e innovazione nella salute; la promozione della salute e dell'invecchiamento sano; il supporto al personale sanitario.

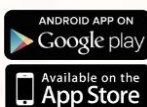
I risultati del progetto sono stati raccolti nel documento "**ESI Funds for Health Final Conference Report**", presentato in occasione della Conferenza del progetto tenutasi lo scorso dicembre a Bruxelles, in cui emergono 4 messaggi chiave:

- **La cooperazione intersettoriale è la chiave per lo sviluppo di soluzioni integrate** volte ad affrontare le sfide della salute grazie ai molteplici legami con altri settori come i servizi sociali, l'occupazione, l'istruzione, la ricerca, ecc. Lo sviluppo di reti intersettoriali è la chiave per il successo di molti progetti finanziati dai fondi ESIF. Progetti regionali e locali hanno creato più facilmente reti intersettoriali in quanto la collaborazione

Seguici su



Mattoni SSN



è facilitata dal fatto che le istituzioni sono più vicine l'una all'altra e meno numerose.

- **Sono necessarie istituzioni solide.** Idealmente, i fondi ESIF dovrebbero sostenere le riforme strutturali, ma affinché ciò accada, istituzioni forti sono fondamentali per creare un clima di riforme che possa rafforzare lo sviluppo dei programmi operativi (PO) dei fondi SIE e dei progetti. Ad esempio, i progetti che sostengono il personale sanitario necessitano di una pianificazione a lungo termine per raccogliere e analizzare i dati sugli operatori sanitari che presuppone un lavoro da parte delle istituzioni. Senza un'attenta pianificazione delle esigenze future, l'impatto dei progetti potrebbe essere limitato. D'altra parte, la natura basata sui progetti dei fondi ESI offre vantaggi quali la necessità di sviluppare progetti con obiettivi, attività, risultati e tempistiche chiari. Ciò consente alle autorità di monitorare come vengono spesi i soldi.
- **Gli investimenti nella formazione delle persone sono cruciali per il settore sanitario.** Molte riforme sostengono il passaggio dagli investimenti in infrastrutture a tipi di investimenti più "soft", ad esempio per formare le persone e promuovere servizi comunitari, promozione della salute e prevenzione delle malattie. Le autorità continuano però a esprimere una preferenza per i grandi progetti di investimento in conto capitale per il loro profilo politico. I fondi SIE dovrebbero aprire la strada nel dare la priorità a entrambi i tipi di investimenti rigidi e flessibili, anche attraverso la capacità di fondere diversi flussi di finanziamento.
- **È necessario un maggiore** coordinamento per comprendere appieno i progetti esistenti e identificare le opportunità. Tutti gli stakeholder condividono l'importanza di imparare gli uni dagli altri, creare reti e ispirarsi a progetti e persone che affrontano sfide simili in tutta l'UE.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6095

La Relazione per paese relativa all'Italia per il 2019 da parte della Commissione Europea



La CE attraverso l'analisi sulle economie dei ventotto paesi membri contenuta nei c.d. "Country Reports", ha rilevato come l'Italia sia un Paese dell'UE con molti ostacoli agli investimenti in almeno 16 aree tra cui la pubblica amministrazione e l'ambiente imprenditoriale. La riduzione dell'elevato rapporto debito pubblico/PIL del paese richiede che politiche macroeconomiche e di bilancio orientate alla stabilità vadano di pari passo con investimenti maggiori e più mirati. Occorrono investimenti adeguati per rafforzare la capacità amministrativa, il capitale umano e l'innovazione e per ridurre le disparità regionali, presupposti per un'efficace erogazione

Top

degli investimenti pubblici e un migliore utilizzo dei fondi UE. Investire nel capitale umano è un prerequisito per stimolare gli investimenti pubblici e privati.

I risultati del settore sanitario sono generalmente buoni seppure con ampie disparità regionali. Nel 2017 l'Italia ha speso solo l'8,9% del PIL per l'assistenza sanitaria generale, con una quota maggiore riservata alla prevenzione e inferiore rispetto alla media UE rispetto ai costi amministrativi. **I bisogni insoddisfatti di assistenza medica sono diminuiti notevolmente**, passando dal 7,2% nel 2015 all'1,8% nel 2017, **ma il numero di individui nel Sud che dichiarano bisogni sanitari insoddisfatti è quasi il doppio rispetto al Nord.** L'aspettativa di vita alla nascita è la seconda più alta e il tasso di mortalità evitabile è il più basso nell'UE. Il numero di medici è leggermente superiore alla media UE, ma la loro età è in aumento. Negli ultimi anni vi è stato, inoltre, un leggero allontanamento dall'assistenza istituzionale a lungo termine verso l'assistenza domiciliare. La mobilità interregionale intende promuovere il diritto di scegliere i trattamenti sanitari e quindi migliorare l'accesso. Tuttavia, la mobilità da regioni meno efficienti a regioni più efficienti potrebbe potenzialmente consolidare e aggravare le disparità. Nel 2018 è proseguito il graduale ma disomogeneo miglioramento del mercato del lavoro. Il numero di occupati ha raggiunto un livello record a metà 2018 ma il tasso di occupazione è rimasto tuttavia ben al di sotto della media UE, in particolare per le donne e i giovani. In questo ambito anche i divari tra regioni restano elevati. All'interno dell'UE, l'Italia mostra, inoltre, le maggiori differenze regionali in termini di povertà ed esclusione sociale. **L'accesso alla protezione sociale per i lavoratori autonomi è limitato** e nonostante i miglioramenti nel mercato del lavoro, **la povertà in situazione lavorativa sta aumentando e la fornitura e il coordinamento dei servizi sociali rimangono sottosviluppati.** Aumentare gli investimenti per promuovere la partecipazione al mercato del lavoro e le competenze è quindi vitale per aumentare la produttività e la crescita inclusiva a lungo termine.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6073

Il contest "Interreg Project Slam 2019"



regioni dell'UE nel 2018.

Interreg Slam 2019 sarà, anche in questo caso, parte dell'agenda della "Settimana europea delle regioni e delle città", che avrà luogo dal 7 all'11 ottobre 2019 a Bruxelles.

L'obiettivo dell'Interreg Project Slam 2019 è quello di rendere i risultati dei progetti Interreg visibili e comprensibili al pubblico partecipante alla EU Regions Week 2019 attraverso presentazioni innovative e divertenti di alcuni relatori, fino a 3 per progetto, evitando il linguaggio formale e le lunghe presentazioni. Il contest si rivolge a un pubblico più ampio, al di fuori del gruppo generale di stakeholder e beneficiari di Interreg. Per l'edizione di quest'anno, il processo di candidatura è aperto a tutti i programmi Interreg (compresi IPA-CBC e ENI-CBC).

Gli esempi di progetti devono affrontare uno dei seguenti temi principali: 1) un'Europa più vicina ai cittadini; 2) un'Europa più verde; 3) un'Europa più intelligente; 4) un'Europa più connessa: mobilità; 5) **un'Europa più integrata socialmente.**

Per partecipare al concorso, un'autorità di gestione o un segretariato congiunto dovrebbero identificare il loro progetto Interreg più appropriato e presentare una domanda contenente: a) concept del progetto e dettagli di contatto, di massimo 1 pagina in inglese, che descriva le caratteristiche principali del progetto che lo renda attraente per il pubblico della Euro Regions Week; incluso un collegamento al progetto nel database keep.eu e i dettagli di contatto; b) un breve video, di massimo 180 secondi, in lingua inglese, che presenta il progetto nel modo più comunicativo, significativo e pertinente, citando esempi di risultati ottenuti. Ci sarà un processo di selezione in due fasi che permetterà di individuare i progetti che saranno invitati a presentare i loro risultati durante la sessione dedicata all'Interreg Project Slam 2019. Le esibizioni finali potranno optare per uno dei seguenti formati: i) Prestazione di uno speaker (stile talk TED) - massimo 3 minuti; ii) Spettacolo che utilizza un modello narrativo- massimo 6 minuti.

Il video che ottiene il maggior numero di voti online verrà premiato con "Social Media award" durante il Project Slam. Il modulo di domanda è disponibile al seguente link e la **scadenza per l'adesione è prevista per il 30 aprile 2019 alle 12.00.**

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?!D=6068

“Copertura sanitaria universale” è il tema della Giornata mondiale della salute 2019



Come ogni anno, il 7 aprile si celebra la **Giornata Mondiale della Salute** che quest'anno l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha voluto dedicare al tema della **copertura sanitaria universale**. Nello specifico, il World Health day 2019 ha lo scopo di aiutare le persone a capire meglio cosa significhi una copertura universale, quali servizi e supporti dovrebbero essere disponibili e dove. La Giornata mondiale della salute 2019 cade a metà strada tra la Conferenza mondiale sull'assistenza sanitaria primaria tenutasi ad

[Top](#)

Astana, in Kazakistan nell'ottobre 2018 e la Riunione ad alto livello sulla copertura sanitaria universale che si terrà all'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel settembre 2019. Copertura sanitaria universale significa che **tutte le persone hanno accesso ai servizi sanitari di qualità di cui hanno bisogno, quando e dove ne hanno bisogno**, senza difficoltà finanziarie. Attualmente, tuttavia, almeno la metà delle persone nel mondo non riceve l'assistenza di cui necessita.

Circa 100 milioni di persone si trovano in condizioni di estrema povertà ogni anno a causa delle spese per la salute. L'assistenza sanitaria di base dovrebbe essere il primo livello di contatto con il sistema sanitario, in cui gli individui, le famiglie e le comunità ricevono la maggior parte dell'assistenza, dalla promozione e prevenzione al trattamento, alla riabilitazione e alle cure palliative, il più vicino possibile a dove vivono e lavorano.

La giornata rappresenta, inoltre, l'occasione per richiamare i decisori di tutto il mondo ad adoperarsi concretamente per l'obiettivo della copertura sanitaria universale, in modo da **garantire** a ciascuno e in ogni luogo, come concordato dai Paesi aderenti ai *Sustainable Development Goals*, **servizi sanitari di buona qualità e senza barriere economiche, in presenza delle quali le persone sono costrette alla scelta forzata tra assistenza sanitaria e altri bisogni primari**. Gli operatori sanitari avranno un ruolo importante da svolgere nella campagna, aiutando i decisori del comparto sanitario a riconoscere ciò di cui le persone hanno bisogno in termini di assistenza, in particolare a livello di cure primarie. La campagna rappresenta anche un'opportunità per i ministri della sanità e altri responsabili delle decisioni governative di impegnarsi a intraprendere azioni per colmare le lacune nella copertura sanitaria universale nei loro paesi, nonché a evidenziare i progressi già compiuti.

Per la Giornata mondiale della salute **saranno pubblicati il Rapporto mondiale sulla salute pubblica e la pubblicazione annuale dei dati sanitari dell'OMS**. La relazione includerà informazioni sulle tendenze della salute in settori specifici come la salute dei neonati e dei bambini, le malattie non trasmissibili, i rischi per la salute mentale e ambientali, nonché i dati sulla copertura sanitaria universale e sui sistemi sanitari.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6084

[Top](#)

Politiche sanitarie europee

Nuova piattaforma per sostenere diagnosi e trattamento migliori delle malattie rare



La CE ha lanciato una nuova piattaforma online di condivisione delle conoscenze per supportare **diagnosi e trattamenti migliori per oltre 30 milioni di europei che vivono con una malattia rara**. Attualmente una vasta quantità di dati su pazienti con condizioni specifiche è diffusa in Europa in circa 600 registri/database che contengono informazioni su pazienti con condizioni specifiche. I dati non sono raccolti in tutta l'UE e **non esistono standard condivisi per analizzare le informazioni disponibili sulle malattie rare**. La nuova piattaforma europea per la registrazione delle malattie rare riunirà questi dati a sostegno della ricerca di qualità in grado di perfezionare i risultati della diagnosi e del trattamento, contribuendo a migliorare la vita dei pazienti e delle loro famiglie. Nonostante l'ampio numero di persone colpite in Europa **le informazioni su diagnosi e strategie terapeutiche efficaci non sono raccolte in modo uniforme e spesso non sono condivise tra i registri o tra i paesi**. Ci sono infatti pochissimi registri nazionali di malattie rare nell'UE e la maggior parte sono gestiti da singoli ospedali, istituti di ricerca, aziende farmaceutiche o gruppi di tutela dei pazienti e il tipo di dati raccolti varia ampiamente.

La nuova piattaforma migliorerà sostanzialmente questa situazione e sarà costituita da: i) l'elenco europeo dei registri, che offre una panoramica di ciascun registro partecipante; ii) il Central Metadata Repository, che memorizza tutti i tipi di variabili utilizzate dai registri; iii) uno strumento di protezione dei dati, che garantisce che i dati dei pazienti siano conservati sotto uno pseudonimo e non possano essere ricondotti all'individuo. Fornendo standard UE per la raccolta e la condivisione dei dati, la piattaforma consentirà per la prima volta di cercare i dati dei pazienti affetti da malattie rare. Questo risultato significativo permetterà la creazione di conoscenze critiche per una determinata malattia, consentendo la ricerca e il supporto di pazienti, operatori sanitari e decisori politici. La piattaforma costituirà una **risorsa importante per il programma comune europeo sulle malattie rare** che mira a stabilire una pipeline di progetti di ricerca e innovazione per la traduzione rapida dei risultati della ricerca in applicazioni cliniche e l'adozione dell'assistenza sanitaria. Le risorse della piattaforma potranno, così, essere utilizzate in progetti di ricerca futuri e divulgate a una più ampia comunità di ricercatori, medici e pazienti affetti da malattie rare nell'UE e oltre.

La **piattaforma sostiene gli obiettivi esposti nella comunicazione della Commissione sulle malattie rare e l'attuazione della direttiva sull'applicazione dei diritti dei pazienti nell'assistenza sanitaria transfrontaliera**, in particolare il lavoro delle reti di riferimento europee.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6062

[Top](#)

Manifesto “Combattere il cancro: missione possibile”. Verso un efficace controllo del cancro in Europa



Con oltre 3,7 milioni di nuovi casi e 1,9 milioni di morti ogni anno, l'Europa rappresenta il **23,4% dei casi di cancro e il 20,3% dei decessi per cancro, a livello globale**, nonostante l'Europa costituisca solo il **9,0% della popolazione mondiale**. Il cancro rimarrà una delle principali sfide che i cittadini europei dovranno affrontare in futuro, pertanto è di fondamentale importanza sia per i responsabili politici nazionali che europei

agire per l'attuazione di un più forte controllo della malattia e contribuire al benessere di tutti gli europei. Di fronte a tali circostanze ed esigenze, i deputati del gruppo di interesse del Parlamento europeo “**Against Cancer**” hanno deciso di pubblicare un manifesto intitolato “**Beating Cancer: Mission possible (Combattere il Cancro: Missione Possibile)**”. In questo manifesto, i membri del gruppo dichiarano il loro impegno a continuare a collaborare per una maggiore attenzione alla prevenzione del cancro e alla diagnosi precoce, affrontando le disuguaglianze presenti in Europa e, in particolare, l'accesso a trattamenti e alle cure di alta qualità e il miglioramento della vita di pazienti affetti dalla malattia, dei sopravvissuti e dei familiari che li assistono. Nel prossimo mandato sarà fondamentale continuare a superare la lotta contro il cancro a livello europeo e nazionale.

Gli europarlamentari hanno sottolineato, inoltre, l'importanza dell'opportunità di condividere le migliori pratiche, migliorare la politica e imparare gli uni dagli altri, a beneficio di tutti i pazienti europei, indipendentemente dal loro paese di origine. Infine, ribadiscono la necessità del sostegno da parte di tutti i livelli di leadership politica, da locale a europeo, senza i quali non si può pensare di combattere con successo questa malattia. In particolare per la legislatura 2019-2024, i parlamentari europei di Against Cancer mirano a: i) **garantire una maggiore prevenzione**: utilizzando politiche fiscali e controlli di marketing per influenzare la domanda e l'accesso a tabacco, alcolici e cibi e bevande ricchi di grassi saturi; sfruttando i fondi strutturali e di investimento europei per sostenere le autorità regionali e locali affinché investano e mantengano attività di prevenzione primaria a livello di comunità in una prospettiva a lungo termine; promuovendo l'accesso a screening del cancro e servizi di diagnosi precoce di qualità. ii) **combattere il cancro con trattamenti di alta qualità** attraverso un loro migliore accesso, garantito a tutti e ad una maggior efficienza nella ricerca, rendendo ad esempio pubblici risultati su studi clinici o garantendo la standardizzazione dei dati raccolti a livello nazionale, ecc.; iii) **migliorare le cure e coinvolgere pazienti nelle decisioni di politica sanitaria** lavorando per un accesso equo ai servizi di riabilitazione, psicosociali e cure palliative e collaborando con i governi nazionali per l'accesso alle assicurazioni e ai servizi finanziari e molto altro.

Per maggiori informazioni https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6060

[Top](#)

In Europa

Report operativo per i responsabili politici dell'UE sui legami tra salute e cambiamenti climatici



Il documento “**Report operativo per i responsabili politici dell'UE (Briefing for EU Policymakers)**” si concentra sui legami tra salute e cambiamenti climatici, riconosciuti come la più grande minaccia per la salute del 21° secolo e per i commitment dell'Unione Europea. Il documento è stato sviluppato dal Comitato permanente dei medici europei (CPME) e si basa sui

dati forniti da Lancet Countdown con l'obiettivo di fornire raccomandazioni basate sull'evidenza per i responsabili delle politiche con l'obiettivo di sfruttare le opportunità sanitarie di una risposta efficace al cambiamento climatico.

Il rapporto del 2018 presenta i dati relativi a 41 indicatori selezionati in seguito a un processo di consultazione nel 2017. Si estendono su **5 domini, dall'impatto e adattamento alla mitigazione, all'economia e alla politica per una sana risposta ai cambiamenti climatici**. I dati chiave per il briefing 2018 per i responsabili politici dell'UE sono stati forniti dagli autori di Lancet Countdown: i) le tendenze degli impatti, delle esposizioni e delle vulnerabilità dei cambiamenti climatici dimostrano un livello inaccettabilmente elevato di rischio per la salute attuale e futura delle popolazioni in tutto il mondo; ii) la mancanza di progressi nella riduzione delle emissioni e nella costruzione di capacità di adattamento minaccia sia la vita umana sia la sostenibilità dei sistemi sanitari nazionali da cui dipendono; iii) la natura e la portata della risposta ai cambiamenti climatici saranno il fattore determinante nel modellare la salute delle nazioni per i secoli a venire; iv) assicurare una comprensione diffusa del cambiamento climatico come un problema centrale di salute pubblica sarà fondamentale per fornire una risposta accelerata; v) l'Unione europea è da tempo impegnata negli sforzi internazionali per affrontare i cambiamenti climatici.

L'UE si è prefissata obiettivi per ridurre progressivamente le sue emissioni di gas serra fino al 2050 attraverso il "pacchetto clima ed energia 2020", "2030 quadro climatico ed energetico" e "2050 roadmap a bassa emissione di carbonio". Il rapporto della Commissione europea del 2017 "Due anni dopo Parigi - Progressi verso il rispetto degli impegni climatici dell'UE" afferma che nel 2016 le emissioni di gas serra dell'UE erano già inferiori del 23% rispetto al 1990 sulla base dei dati preliminari del 2016. Secondo le proiezioni più recenti degli Stati membri basate su misure esistenti, l'obiettivo del 20% per il 2020 sarà raggiunto. Questo briefing si focalizza su sei indicatori: Vulnerabilità ai rischi legati ai cambiamenti climatici; Esposizione alle ondate di calore nell'UE; Malattie infettive sensibili al clima; Eliminazione del carbone nell'UE; Esposizione all'inquinamento atmosferico nelle città europee; Copertura mediatica del cambiamento climatico e della salute.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6058

Un questionario per supportare la lotta all'obesità infantile



Science and Technology in
childhood Obesity Policy

Più di un bambino su dieci tra i 5 ei 19 anni è obeso in Europa meridionale, parte dell'Europa centro-orientale e nel Regno Unito. Se non si arresta questo trend, più di un adulto su tre sarà obeso entro il 2025 in molti paesi europei. Nel 2018, nell'ambito di questo contesto, un consorzio composto da 31 organizzazioni rappresentative di 16 paesi, di cui 12 europei, attivi nei settori alimentare e sanitario, ha dato avvio al progetto “**STOP – Science and Technology in childhood Obesity Policy**”, progetto di ricerca europeo, finanziato da Horizon 2020, che affronta il tema dell'**obesità infantile**. L'obiettivo è identificare e testare i migliori approcci alla prevenzione e al trattamento dell'obesità, con una particolare attenzione ai bambini fino a 12 anni. Il progetto, esamina, in particolare, i possibili interventi per contribuire a ridurre l'elevato onere dell'obesità infantile in Europa e come l'ambiente in cui viviamo modella i comportamenti dei bambini e le scelte dei genitori, a partire dalla nascita.

Esso prevede attività orientate a rendere l'industria alimentare e gli attori commerciali consapevoli di ciò che i bambini consumano, stimolandoli a produrre soluzioni innovative per rendere più salutari i prodotti attraverso una competizione che porterà all'aggiudicazione di fondi per portare le innovazioni più promettenti sul mercato. Tra le varie attività in essere, il progetto valuta la possibilità per i governi europei di utilizzare strumenti come tasse, etichette nutrizionali e restrizioni di marketing su alimenti e bevande per combattere l'obesità infantile.

Nell'ambito del progetto è stato recentemente diffuso un **questionario** indirizzato ai vari stakeholder coinvolti e interessati al tema, **per raccogliere informazioni sulle sfide dell'obesità infantile presenti nell'UE partendo dal loro punto di vista**. La compilazione della survey è molto importante per raccogliere feedback da parte delle organizzazioni interessate e per fornire un contributo significativo alla qualità dei dati raccolti, all'affidabilità dei risultati e all'applicabilità delle raccomandazioni del progetto. I feedback relativi all'analisi dei risultati raccolti saranno forniti in occasione dei futuri eventi organizzati nell'ambito di STOP e pubblicati nei siti web NIJZ, ICL e dei partner di progetto e in pubblicazioni professionali.

Tra i vantaggi di contribuire al progetto viene sottolineato il fatto che le politiche e le buone pratiche individuate in STOP possano essere condivise attraverso il portale delle best practice UE (Best Practice Portal), offrendo la possibilità di proporre i propri progetti e attività per la valutazione e la potenziale inclusione e il fatto che l'adesione alla rete di stakeholder di STOP offre l'opportunità di condividere in modo flessibile le proprie competenze e opinioni su diverse aree rilevanti per combattere l'obesità intesa come una sfida multidimensionale.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6101

L'UE lancia l'edizione 2020 del premio Capitale Europea del Turismo Intelligente

QUALE SARÀ LA PROSSIMA
**CAPITALE EUROPEA DEL
TURISMO INTELLIGENTE?**

—
SCHEDA INFORMATIVA



Il settore turistico rappresenta la terza maggiore attività socioeconomica dell'UE e riveste un ruolo cruciale per la crescita e la creazione di posti di lavoro. L'enorme potenziale di crescita del settore risiede nell'implementazione di strategie volte a migliorare l'esperienza dei visitatori, a creare nuove partnership e opportunità di cooperazione e a potenziare i processi di innovazione nelle città e nelle regioni europee. In questo contesto la Commissione Europea ha lanciato un concorso per assegnare il titolo di “**Capitale Europea del Turismo Intelligente 2020**”, che intende premiare le città europee in quanto destinazioni turistiche intelligenti contribuendo ad accrescere la visibilità dell'Europa e favorire lo scambio di idee e pratiche esemplari.

L'iniziativa metterà in mostra i risultati raggiunti dalle destinazioni turistiche selezionate in tutta l'Unione Europea con particolare riferimento ai seguenti aspetti: i) **accessibilità**: dovrà essere fisicamente accessibile ai viaggiatori con esigenze speciali e facilmente raggiungibile con diversi mezzi di trasporto; ii) **sostenibilità**: dovrà preservare e migliorare l'ambiente e le risorse naturali; iii) **digitalizzazione**: dovrà offrire un sistema innovativo di informazioni, prodotti, servizi, spazi ed esperienze turistiche; iv) **patrimonio culturale e creatività**: fare uso del proprio patrimonio culturale e dell'industria della creatività per un'esperienza turistica unica.

Le due città che presenteranno le soluzioni più intelligenti, innovative ed **inclusive** in tutti e quattro i settori saranno premiate con il titolo di “**Capitale Europea del Turismo Intelligente 2020**”. Inoltre, quattro città riceveranno un Premio dell'Unione Europea per il Turismo Intelligente come riconoscimento per i risultati eccezionali raggiunti nelle singole categorie. Il titolo di Capitale Europea del Turismo Intelligente 2020 offrirà alle città premiate l'opportunità unica di essere oggetto per un anno di una strategia di comunicazione mirata e di ricevere il supporto di un gruppo di esperti del settore per le loro attività di branding. Attraverso una vasta campagna di comunicazione, le città saranno poste sulla mappa delle destinazioni del turismo intelligente e guadagneranno visibilità come pioniere del turismo intelligente in Europa. Il **termine** per presentare le candidature è fissato per il **10 maggio 2019**.

La CE selezionerà una rosa di non più di 10 città, le quali saranno invitate a presentare la loro candidatura davanti a una giuria europea che sceglierà le due Capitali Europee del Turismo Intelligente 2020. Inoltre, verrà attribuito un Premio dell'Unione Europea per il Turismo Intelligente 2020 alle quattro città che otterranno il miglior punteggio per ciascuna delle categorie del concorso tra tutte le città candidate

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6115

Online il 4 bando Interreg Central Europe “Capitalisation through coordination”



Il quarto bando del Programma Interreg Central Europe, lanciato il 4 marzo, metterà a disposizione circa **10 milioni di euro** di Fondo FESR per il finanziamento di idee progettuali innovative nell'area Central Europe. Il programma ha già assegnato la maggioranza dei suoi fondi a 129 progetti, di cui 85 sono stati selezionati per il finanziamento nelle prime due call e stanno già fornendo output e risultati rilevanti per rafforzare la coesione nelle regioni dell'Europa centrale e oltre. L'ulteriore sviluppo degli output dei progetti esistenti e dei risultati a livello regionale e locale, nonché la volontà di migliorare l'elaborazione delle politiche sono lo scopo di questo quarto bando, il cui obiettivo generale è quello di aumentare l'impatto della cooperazione transnazionale nelle regioni dell'Europa centrale. **Il bando invita, inoltre, a un più stretto coordinamento con altri strumenti di finanziamento dell'UE** (ad es. Horizon2020, Connecting Europe Facility, LIFE) **gestiti direttamente dalla Commissione Europea**. Infatti, **le idee progettuali dovranno basarsi sui risultati complementari di almeno 3 diversi progetti, di cui minimo due del programma Central Europe**. A tal fine, il bando sarà sperimentale e volto a testare nuovi approcci alla cosiddetta "capitalizzazione" dei risultati del progetto. I **temi progettuali** sono stati limitati a **7 topic specifici**, per ciascuno dei quali sono stati identificati alcuni dei progetti già finanziati nelle prime due call, per un totale di 44 (la lista con le relative specifiche è disponibile all'Annex1). I 7 topic coprono i seguenti ambiti: **1) Industria 4.0/produzione avanzata; 2) Imprenditoria sociale; 3) Riqualificazione energetica efficiente di edifici pubblici nelle città; d) Mobilità a basse emissioni di carbonio; 5) Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi; 6) Patrimonio culturale (siti e edifici) a rischio; 7) Accessibilità per le regioni periferiche e di confine alle reti / nodi di reti TEN-T**.

La durata massima dei progetti è di **24 mesi**, tenendo conto che il termine ultimo per concluderli è il **30 giugno 2022**. Le proposte di progetto devono essere presentate in lingua inglese e solo attraverso la piattaforma eMS dedicata. Le organizzazioni pubbliche e private di Italia, Germania, Polonia, Austria, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Slovacchia e Slovenia avranno tempo fino al **5 luglio 2019** per costruire le loro partnership transnazionali e pianificare attività concrete. Le Regioni/Province Autonome che possono partecipare per l'Italia sono 9: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano. Inoltre, il 2-3 aprile a Vienna e il 7 maggio a Bruxelles saranno organizzati due infoday dedicati al bando. A Venezia il 26 marzo si è tenuto il primo Infoday italiano che verrà replicato a Torino il 10 aprile

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6079

[Top](#)

In Italia

Il Progetto Europeo Regions4PerMed sulla medicina personalizzata



Il progetto europeo **Regions4PerMed: Interregional coordination for a fast and deep uptake of personalised health**, finanziato dal Programma Horizon202, lanciato a Novembre 2018, è **coordinato dalla Fondazione Toscana Life Sciences** in partenariato con Saxony Regioni (DE); Axencia Galega para a Xestión do Coñecemento en Saúde (ES), Lower Silesia Voivodeship Marshal Office (PL), Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (Regione Lombardia) e Wroclow Medical University (PL).

Gli obiettivi del progetto sono: coordinare e allineare politiche regionali europee e programmi di ricerca e innovazione sul tema della Medicina Personalizzata; rafforzare le sinergie e l'interoperabilità tra i programmi quadro di ricerca della CE, i programmi regionali e i fondi strutturali; assicurare complementarietà tra le strategie di specializzazione intelligente; stabilire un dialogo permanente tra regioni europee circa le opportunità e le sfide all'implementazione della medicina personalizzata; rafforzare gli obiettivi specializzazione intelligente in Europa e permettere alla medicina personalizzata di affermarsi come industria emergente; facilitare Investimenti congiunti a livello europeo nonché creare sinergie con Vanguard Initiative e European Innovation Council; sviluppare linee guida per la Commissione Europea per le prossime programmazioni quadro di ricerca e Innovazione e sui "best use" della prossima programmazione dei fondi strutturali. Al fine, inoltre, di raggiungerne gli obiettivi progettuali, Regions4PerMed è articolato in 5 Aree Tematiche Chiave (KA) che rappresenteranno i temi di conferenze tecniche e workshop. Il primo KA affronterà il tema "Big Data, electronic health records and health governance". **La conferenza tecnica si terrà il 9 Maggio 2019 e il Workshop interregionale il 10-11 Luglio 2019 a Milano.**

La governance di Regions4PerMed ha predisposto l'istituzione di un Comitato Interregionale, creato per stabilire un collegamento diretto con e tra tutte le regioni europee, con lo scopo di tradurre i contenuti tecnici sviluppati nel corso del progetto in azioni concrete. Il Comitato rappresenta un elemento della massima importanza al fine di: a) consentire e valutare l'effettiva attuazione dei risultati dei progetti; b) scambiare informazioni e opinioni su come la medicina personalizzata è prioritaria a livello regionale; c) individuare esigenze e possibilità di cooperazione interregionale e sinergie per la medicina personalizzata; d) identificare le lacune e le esigenze di informazioni per ulteriori raccolta/analisi dei dati; e) sostenere gli investimenti congiunti sull'innovazione sanitaria e sulla medicina personalizzata.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6109

[Top](#)

Prima edizione del Festival della salute globale. 5-6-7 aprile 2019, Padova



La prima edizione del **Festival della Salute Globale**, che si terrà a **Padova dal 5 al 7 Aprile 2019**, intende far emergere il rapporto fra malattie, guerre, povertà, ambiente e diritti, illustrando le interconnessioni fra il terzo Obiettivo di Sviluppo Sostenibile – quello sulla salute – e gli altri, a partire dalla lotta alle povertà e alla fame, all’educazione, all’empowerment delle donne, al diritto all’acqua pulita – fino al sedicesimo, ovvero la promozione di società pacifiche e inclusive. La salute globale non è soltanto un diritto fondamentale, ma riguarda da vicino lo sviluppo dei popoli e la pace.

Per valutare lo stato di salute di una persona o di una comunità è necessario analizzare in ottica di sistema tenendo conto delle condizioni sociali, ambientali, economiche e culturali in cui ciascun essere umano vive. Si tratta di allargare lo sguardo sia in senso geografico, analizzando l’interdipendenza esistente tra fenomeni locali e globali sia in senso disciplinare, perché ci si avvale del contributo non solo delle scienze mediche ma anche di quelle sociali e umane, dell’economia, del diritto.

“Quello che vogliamo – affermano Walter Ricciardi e Stefano Vella, rispettivamente direttore e condirettore scientifico del Festival - è un Festival che sia anche un’opportunità di “intelligence”: perché i tradizionali metodi per affrontare le emergenze epidemiche non sono più sufficienti: occorre che virologi, infettivologi, epidemiologi ed esperti di sanità pubblica lavorino insieme.” Medici, scienziati, studiosi, esperti, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni affronteranno temi come l’impatto delle nuove tecnologie, le grandi migrazioni, l’accesso alle cure, la povertà, le grandi questioni legate a quelle stagioni della vita più fragili, come l’infanzia e la vecchiaia. Esperti autorevoli coniugheranno rigore scientifico e chiarezza ed efficacia nell’esposizione.

Venerdì 5 aprile aprirà con una lectio dal titolo **“Il valore della salute”** l’economista della Columbia **Jeffrey Sachs**, inserito da Time tra le cento persone che hanno cambiato il mondo. Tra gli ospiti del Festival: Michel Kazatchkine, professore di Medicina all’Université René Descartes di Parigi; l’economista Tito Boeri; Giuseppe Remuzzi, direttore dell’Istituto Mario Negri; Mario Raviglione, professore ordinario di Salute globale dell’Università di Milano; Suerie Moon dell’Harvard Global Health Institute; Antonio Gaudio, segretario generale di Cittadinanzattiva; Mark Dybul, condirettore della Facoltà del Centro per la salute e la qualità globale; Rino Rappuoli, Chief scientist e head external R&D presso la GSK Vaccines; Santino Severoni, coordinatore della Salute pubblica e migrazione globale presso l’Ufficio regionale dell’OMS Europa; Pietro Bartolo, medico di Lampedusa che dal 1991 si occupa del poliambulatorio dell’isola; Richard Horton, direttore di The Lancet.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6089

Top

Eventi

PROSSIMI EVENTI

EVENTI IN EUROPA/MONDO

- [World Health day 2019, 7 aprile](#)
- [13° giornata dei diritti dei pazienti: 9-10 aprile 2019, Bruxelles](#)
- [“Europe, let’s cooperate!”, 10 aprile, Bruxelles](#)
- [HEALTH CONFERENCE ALPS ADRIA 2019: l’invecchiamento sano e attivo come modello del futuro. 9-10 maggio, Bad Radkersburg \(Austria\)](#)
- [Riunione dell’Action Group D4 di EIP-AHA. 9 e 10 maggio 2019, Cracovia \(Polonia\)](#)

EVENTI IN ITALIA

- [Prima edizione del Festival della salute globale. 5-6-7 aprile 2019, Padova](#)
-

EVENTI PASSATI

EVENTI IN EUROPA

- [Conferenza di International Society for Telemedicine and eHealth \(ISfTeH\) all’eHealth Summit del Portogallo, 19-20 marzo 2019, Lisbona](#)
- [Integrating genomics into personalised healthcare: a science-for-policy perspective. 12-13 febbraio 2019, Bruxelles](#)
- [Infoday sulla prossima call “Soluzioni intelligenti sostenibili per invecchiare bene” del programma AAL. 31 gennaio 2019](#)
- ["Enhancing Healthcare Cooperation in Cross-border Regions, 4 dicembre, Bruxelles EU Health Summit. 29 novembre, Bruxelles](#)

EVENTI IN ITALIA

- [EY Medical Tourism Conference. 13 marzo, Milano](#)
- [Convegno " Bisogni e risposte di salute nelle aree interne". 1 e 2 marzo 2019, Sansepolcro \(AR\)](#)
- [Evento Cinsedo "Programma di lavoro annuale della Commissione europea per il 2019". 21 gennaio, Roma](#)
- [“Competenze trasversali dei professionisti sanitari” \(Comunicazione efficace tra i professionisti e verso i pazienti\). 4 dicembre, Genova](#)
- [Verso Horizon Europe. ERC - Evoluzione o Continuità? 4 dicembre, Milano](#)
- [“Health tourism: an opportunity for sustainable development”. 15-16 ottobre, Napoli](#)

[Top](#)

Bandi in scadenza



LCE-PRIZE-RENEWABLEHOSPITAL-01-2016 - HORIZON PRIZE FOR A COMBINED HEAT AND POWER (CHP) INSTALLATION IN A HOSPITAL USING 100% RENEWABLE ENERGY SOURCES

Data di scadenza: 3 aprile 2019

Programma di finanziamento: Horizon 2020

Ente finanziatore: Commissione Europea

Budget: 1.000.000,00 €

Descrizione: In Europa, l'integrazione e l'uso di energie rinnovabili negli edifici per la produzione di calore e di elettricità incontrano ancora problemi tecnologici irrisolti legati alla sicurezza e all'affidabilità dell'approvvigionamento energetico e dei relativi costi. Ciò è dovuto alla natura intermittente di alcune fonti di energia rinnovabili, come il solare o il vento. La sfida è ancora maggiore nei casi in cui una sicurezza del 100% di energia è essenziale, come per gli ospedali. L'installazione di questo tipo di apparecchiature integrate nell'ecosistema di un ospedale non solo garantirà la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, ma sensibilizzerà anche l'opinione pubblica sull'integrazione delle energie rinnovabili nella vita quotidiana.

Obiettivi: Installare e gestire in un ospedale un nuovo sistema combinato di calore ed energia che integra almeno tre diverse tecnologie per l'energia rinnovabile e con tecnologie innovative di stoccaggio dell'energia. La soluzione proposta del sistema energetico deve essere adattabile e replicabile ad altri siti. La chiara sicurezza energetica e i benefici economici dovranno essere dimostrati per assicurare queste replicabilità. Il premio accelererà l'introduzione di fonti energetiche rinnovabili su larga scala. Incoraggia inoltre nuove sedi per l'installazione di unità flessibili e affidabili di cogenerazione da diverse fonti di energia rinnovabili.

Attività: L'installazione deve utilizzare almeno tre diverse tecnologie europee in materia di energie rinnovabili ed essere in grado di fornire il 100% delle necessità annuali dell'ospedale per il consumo di energia. In questo contesto è ammessa qualsiasi fonte di energia rinnovabile. Il premio indurrà soluzioni innovative di energia rinnovabile che integrano diverse tecnologie in un unico sistema energetico. L'installazione di tale tipo di apparecchiature integrate nell'ecosistema di un ospedale non solo garantirà la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, ma servirà anche a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle energie rinnovabili. Inoltre, il premio mira a mobilitare e migliorare gli investimenti privati e pubblici per la replica di soluzioni analoghe.

Chi può presentare il progetto: Chi gestisce un ospedale, presso il quale l'applicazione richiesta verrà installata.

Modalità di partecipazione: Tramite il Participant Portal

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=929

HORIZON 2020 / SC1-BHC-07-2019 – REGENERATIVE MEDICINE: FROM NEW INSIGHTS TO NEW APPLICATIONS

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: La medicina rigenerativa offre una speranza per le malattie non curabili e per l'invecchiamento della popolazione, migliora la qualità della vita e riduce la spesa sanitaria. Con le recenti scoperte scientifiche che aprono nuovi approcci alla medicina rigenerativa, la sfida è quella di usarle per estendere l'approccio rigenerativo alle principali malattie e condizioni.

Attività: La medicina rigenerativa sostituisce/rigenera le cellule, i tessuti e gli organi umani, ripristinando e stabilendo una funzione normale. I progetti dovrebbero concentrarsi sulla ricerca transnazionale innovativa per sviluppare processi rigenerativi verso l'obiettivo finale di soddisfare le esigenze di grandi gruppi di pazienti. Le proposte dovrebbero basarsi su nuovi approcci e dovrebbero spiegare in che modo il proprio approccio è rigenerativo. Il progetto può concentrarsi su qualsiasi fase della catena dell'innovazione, dai primi test alla caratterizzazione di meccanismi rigenerativi, alla ricerca preclinica, alla prova concettuale o alla sperimentazione clinica.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1125

HORIZON 2020 / SC1-BHC-10-2019 – INNOVATION PROCUREMENT: NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS) FOR ROUTINE DIAGNOSIS

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: Il cambiamento progressivo nella diagnostica di routine e, in particolare, nella pratica della medicina personalizzata si evince dal numero crescente di test molecolari e dall'approccio "next generation sequencing" NGS, che può fornire approfondimenti sulla genetica di una persona, sulla suscettibilità alle malattie, su informazioni diagnostiche e indicazioni predittive sul risultato del trattamento. Tuttavia, l'introduzione di NGS nella pratica clinica è ostacolata dal suo costo, dalla disponibilità di adeguati test e da errori diagnostici derivanti da un'insufficiente assicurazione della qualità, da pregiudizi tecnologici e dall'interpretazione complessa dei dati.

Attività: L'obiettivo è implementare NGS nella diagnostica di routine per la medicina personalizzata e aumentare l'innovazione basata sulla domanda per i sistemi sanitari. Questo include l'organizzazione, gli aspetti economici, tecnici e clinici. Lo scopo è ottenere test NGS, con procedure validate clinicamente, schemi di garanzia della qualità, strumenti e metodi per la raccolta, la gestione, l'analisi e l'interpretazione di dati al fine di assistere il processo decisionale clinico e promuovere la ricerca medica e l'innovazione

Tipologia: PCP

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1145

Top

HORIZON 2020 / SC1-BHC-13-2019 – MINING BIG DATA FOR EARLY DETECTION OF INFECTIOUS DISEASE THREATS DRIVEN BY CLIMATE CHANGE AND OTHER FACTORS

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: Una serie di fattori (es. cambiamento climatico e gli impatti ambientali associati, la crescita della popolazione, l'urbanizzazione non pianificata) è responsabile delle minacce sanitarie, compresa la resistenza antimicrobica, in quanto alterano l'epidemiologia e la diffusione di malattie in un ambiente globale in evoluzione. Le attuali tecnologie IT offrono l'opportunità di integrare set di grandi dati e consentire il trattamento rapido e personalizzato dei pazienti infetti, oltre che rafforzare l'individuazione, il monitoraggio e il controllo delle epidemie di malattie infettive.

Attività: Le proposte dovrebbero sviluppare: 1) la tecnologia per consentire il raggruppamento, l'accesso, l'analisi e la condivisione di dati pertinenti, incluso il sequenziamento in parallelo; 2) bioinformatiche innovative e metodologie di modellazione; 3) strumenti analitici per il preallarme, la valutazione del rischio e il monitoraggio dell'emergenza.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1147

HORIZON 2020 / SC1-BHC-28-2019 – THE HUMAN EXPOSOME PROJECT: A TOOLBOX FOR ASSESSING AND ADDRESSING THE IMPACT OF ENVIRONMENT ON HEALTH

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: Nonostante il riconoscimento generale da parte della comunità scientifica che "La genetica carica la pistola ma l'ambiente tira il grilletto", quando si tratta delle cause principali delle malattie non trasmissibili (NCD) c'è persistente incertezza riguardo all'onere globale attribuibile ai fattori ambientali. Decifrare l'esposizione umana ai fattori ambientali è un nuovo modo di affrontare la sfida per migliorare la salute e ridurre l'onere globale della malattia. Ciò richiederà una migliore conoscenza dei rischi per la salute, tra cui le combinazioni di diversi fattori di rischio e dei meccanismi con cui influiscono sulla salute nelle diverse fasi della vita.

Attività: Le proposte dovrebbero utilizzare approcci innovativi per l'identificazione sistematica e agnostica dei più importanti fattori di rischio ambientale per lo sviluppo delle principali malattie non trasmissibili lungo tutto il corso della vita. Possono essere inclusi studi epidemiologici retrospettivi e le proposte possono prevedere la creazione di una futura coorte a livello europeo.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1149

Top

HORIZON 2020 / SC1-DTH-01-2019 – BIG DATA AND ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR MONITORING HEALTH STATUS AND QUALITY OF LIFE AFTER THE CANCER TREATMENT

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: Metodi e strategie attualmente disponibili per la diagnosi e il trattamento del cancro aiutano i medici a migliorare continuamente la qualità delle cure e a prevenire le morti. Valutazione accurata del rischio, disponibilità di test genetici, diagnosi tempestiva e trattamenti efficaci hanno creato l'impressione che il cancro sia una malattia cronica che possa essere guarita. Tuttavia, un trattamento piuttosto aggressivo e stress psicologico (ansia e depressione) possono causare problemi fisici e psicologici che possono portare all'insorgenza a lungo termine di conseguenze che influenzano la qualità della vita del paziente. I big data possono offrire nuove opportunità per definire il significato statistico e clinico.

Attività: Le proposte dovrebbero concentrarsi e fornire indicazioni su come acquisire, gestire, condividere, modellare, migliorare, elaborare e sfruttare i big data e monitorare lo stato di salute dei singoli pazienti, fornire approfondimenti generali attuabili e migliorare la qualità della vita dopo il trattamento della malattia. Le soluzioni dovrebbero includere approcci adeguati per i problemi di sicurezza e privacy

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1153

HORIZON 2020 / SC1-DTH-05-2019 – LARGE SCALE IMPLEMENTATION OF DIGITAL INNOVATION FOR HEALTH AND CARE IN AN AGEING SOCIETY

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: La sfida consiste nel potenziare le soluzioni innovative per la salute e l'assistenza digitale attraverso azioni in materia di appalti innovativi. Nonostante le iniziative di cooperazione tra regioni attraverso i programmi INTERREG, l'implementazione su larga scala di soluzioni digitali per la salute e l'assistenza oltre i confini dell'UE rimane limitata.

Attività: Questo argomento contribuirà alle priorità della strategia per il mercato unico digitale, in particolare alla priorità sull'assistenza integrata centrata sull'utente e alla strategia di potenziamento del partenariato europeo per l'invecchiamento sano e attivo. Le azioni supportate mireranno alla diffusione su vasta scala di soluzioni digitali per la salute e l'assistenza. Lo scopo di questo PPI è specificare, acquistare e implementare le soluzioni ICT per un invecchiamento sano e attivo attraverso un dialogo comune sul lato dell'offerta e della domanda, per fornire servizi di assistenza sanitaria sostenibili.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1154

Top

HORIZON 2020 / SC1-DTH-09-2019 – SCALING UP THE UNIVOCAL IDENTIFICATION OF MEDICINAL PRODUCTS

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: In tutta l'Unione europea, i medicinali presentano differenze nella confezione, nel nome, ecc. A causa delle diversità nelle procedure di autorizzazione all'immissione in commercio, non tutti i medicinali sono disponibili in tutti gli Stati membri e non è raro che il prodotto possa avere nomi diversi o che lo stesso nome possa identificare un prodotto diverso in un altro Stato membro. Questa azione mira a consentire e promuovere l'uso di un comune registro di medicinali UE per soddisfare i requisiti delle prescrizioni elettroniche in caso di uso fuori dalla nazione di origine. Questo fornirà un'identificazione univoca dei medicinali in tutta Europa e oltre.

Attività: Si prevede che questa azione innovativa sosterrà due obiettivi: (i) la mobilità transfrontaliera dei pazienti europei, (ii) l'implementazione degli standard IDMP nei database dei medicinali degli Stati membri e l'identificazione di medicinali disponibili localmente equivalenti a uno identificato in una ricetta straniera. È necessario sviluppare un approccio e un modello operativo comuni, tra cui processi comuni per la convalida dei contenuti, l'attenuazione degli errori, aggiornamenti e mappature.

Tipologia: IA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1155

HORIZON 2020 / SC1-DTH-11-2019 – LARGE SCALE PILOTS OF PERSONALISED & OUTCOME BASED INTEGRATED CARE

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: Le persone anziane sono statisticamente più a rischio di compromissione cognitiva, fragilità e molteplici condizioni croniche con conseguenze per la loro indipendenza, la qualità di vita (e quella delle loro famiglie), ma anche per la sostenibilità dei sistemi sanitari e sociali. Esiste evidenza che le interazioni con l'ambiente svolgono un ruolo importante nell'evoluzione dello stato e della condizione sanitaria del paziente.

Attività: Scopo del bando è promuovere progetti pilota su vasta scala per l'implementazione di soluzioni digitali affidabili e personalizzate in materia di Integrated Care, al fine di favorire una vita sana e indipendente per persone anziane che affrontano funzionalità e capacità permanenti o temporaneamente ridotte. Ciò dovrebbe contribuire a una strategia incentrata sul paziente ed individuale per sviluppare servizi affidabili, finanziariamente sostenibili, potenzialmente utilizzabili in tutti gli Stati membri e nel mercato unico digitale e applicabili a una vasta gamma di pazienti.

Tipologia: IA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1036

Top

HORIZON 2020 / SCI-HCC-02-2019 – SUPPORT FOR THE LARGE SCALE UPTAKE OF OPEN SERVICE PLATFORMS IN THE AHA DOMAIN

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: Piattaforme aperte di servizio per l'invecchiamento sano e attivo mirano a: costruire una base comune per lo sviluppo di applicazioni; assicurare l'interoperabilità a livello di applicazione e servizio; ridurre i costi di sviluppo mediante il riutilizzo di componenti. L'integrazione di piattaforme tra diversi domini introdurrà nuovi problemi di interoperabilità che devono essere affrontati. Un'azione di coordinamento e supporto che affronta questi problemi e raccoglie le informazioni risulta necessaria.

Attività: Le proposte devono fornire lo stato dell'arte e analizzare l'uso delle piattaforme di servizio nell'ambito dell'Active and Healthy Aging. Inoltre, le proposte dovrebbero affrontare le interazioni tra piattaforme e dovrebbero elaborare una metodologia che monitori lo sviluppo di piattaforme aperte, l'adozione e la diffusione in tutta Europa. Si prevede quindi che le proposte mettano in pratica questa metodologia e studino l'uso di piattaforme aperte attraverso, tra le altre possibili azioni, la raccolta e l'elaborazione di dati da progetti recentemente conclusi, inclusi progetti finanziati dall'UE.

Tipologia: CSA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1156

INTERREG PROJECT SLAM 2019

NUOVO

Data di scadenza: 30 aprile 2019

Programma di finanziamento: Horizon 2020

Ente finanziatore: Interreg-Interact

Descrizione: "Interreg Project Slam 2019" fa parte del lavoro svolto dal programma Interact all'interno di una serie di eventi volti a promuovere approcci di comunicazione innovativi legati alla capitalizzazione dei risultati di Interreg. Lo scopo di questa iniziativa è dimostrare come funziona Interreg e come il suo modello di cooperazione possa essere ampliato / trasferito. Questo progetto si basa su due esperienze precedenti: la conferenza "25 years of Interreg", svoltasi il 15-16 settembre 2015, e il più recente evento "Interreg Talks: 6 projects, 1 slam" che si è tenuto durante la settimana delle regioni dell'UE nel 2018. Il progetto Interreg Slam 2019 sarà, anche in questo caso, parte dell'agenda della "Settimana europea delle regioni e delle città", che avrà luogo dal 7 all'11 ottobre 2019 a Bruxelles.

Obiettivi: L'obiettivo dell'Interreg Project Slam 2019 è quello di rendere i risultati dei progetti Interreg visibili e comprensibili al pubblico partecipante alla EU Regions Week 2019 attraverso le presentazioni innovative e divertenti di alcuni relatori, fino a 3 per progetto, evitando il linguaggio formale e le lunghe presentazioni.

Attività: La domanda deve includere: a) Concept del progetto e dettagli di contatto, di massimo 1 pagina in inglese, che descrive le caratteristiche principali del progetto che

Top

lo rende attraente per il pubblico della EU Regions Week, incluso un collegamento al progetto nel database keep.eu e i dettagli di contatto; b) Un breve video, di massimo 180 secondi, in lingua inglese, che presenta il progetto nel modo più comunicativo, significativo e pertinente, citando esempi di risultati ottenuti. Le esibizioni finali potranno optare per uno dei seguenti formati: a) Prestazione stand-up di uno speaker (stile talk TED) - massimo 3 minuti; b) Spettacolo che utilizza un modello narrativo-massimo 6 minuti.

Chi può presentare il progetto: La candidatura è aperta a tutti i programmi Interreg (compresi i programmi Interreg IPA-CBC e Interreg ENI-CBC) e la domanda può essere presentata da un'autorità di gestione o un segretariato congiunto

Modalità di partecipazione: La proposta va caricata online

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1179

PREMIO REGIOSTARS 2019

Data di scadenza: 9 maggio 2019

Descrizione: Ogni anno, la DG REGIO della CE organizza un concorso per premiare progetti finanziati dall'UE che dimostrano l'eccellenza e nuovi approcci nello sviluppo regionale. Sono cinque le aree fondamentali per il futuro della politica regionale dell'UE: 1) promuovere la trasformazione digitale; 2) connettere il verde, il blu e il grigio; 3) combattere le disuguaglianze e la povertà; 4) costruire città resilienti al clima; 5) modernizzare i servizi sanitari (come argomento dell'anno).

Attività: 1-CRESCITA SMART: identificare progetti che accelerino la trasformazione di attività, processi, competenze e modelli governativi per sfruttare appieno le opportunità delle tecnologie digitali e il loro impatto nella società. 2-CRESCITA SOSTENIBILE: individuare progetti mirati a collegare gli ambienti naturali verdi e marittimi con aree edificate ("grigie"). 3-CRESCITA INCLUSIVA: identificare le iniziative locali e regionali per combattere la povertà e le sacche di povertà nelle aree urbane per promuovere società coese e inclusive. 4-SVILUPPO URBANO: identificare progetti e misure innovativi che rispondano all'esigenza di cambiamento climatico. **5-AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI SANITARI:** individuare progetti innovativi, che aiutino a modernizzare i servizi sanitari e portino nuovi approcci in questo campo, compresi i contesti transnazionali e transfrontalieri.

Chi può presentare il progetto: Sono eleggibili tutti i progetti che hanno ricevuto finanziamenti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo di coesione (CF), Fondo sociale europeo (FSE), Interreg IPA-CBC o Interreg ENI-CBC, sia relativi alla programmazione 2007/2013 che 2014/2020. Anche progetti e iniziative che combinano FESR o FC con fondi SIE (FSE o FEAMP o FEASR) con fondi UE gestiti direttamente (ad esempio Horizon 2020, LIFE, COSME, CEF, EaSI, ecc.) o con il FEIS sono ben accetti

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1175

SUSTAINABLE SMART SOLUTIONS FOR AGEING WELL

Data di scadenza: 24 maggio 2019

Programma di finanziamento: Horizon 2020

Ente finanziatore: Commissione Europea e Paesi UE. Per l'Italia il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia.

Budget: 27.725.400,00 €

Descrizione: Lo scopo del programma Active & Assisted Living - AAL è fornire soluzioni innovative basate sulle ICT, compresi prodotti, sistemi e servizi per migliorare la qualità della vita degli anziani, la sostenibilità a lungo termine dei sistemi sanitari e di assistenza e a rafforzare la base industriale in Europa e a livello internazionale. Sarà possibile realizzare 2 tipologie di progetti: "Progetti di collaborazione" e "Piccoli progetti di collaborazione". L'invito sottolinea un forte coinvolgimento degli utenti finali, soprattutto secondari e terziari, e di altri stakeholder nella definizione delle soluzioni e nella creazione dei rispettivi mercati.

Obiettivi: Progetti di collaborazione: mirano a sviluppare e portare sul mercato soluzioni ICT nel settore AAL. Le soluzioni proposte devono rispondere a requisiti diversi, a seconda del tipo di mercato, in cui le soluzioni dovrebbero sostenere gli anziani affrontando aspetti come il benessere, lo stile di vita o gli aspetti relativi al comfort. Piccoli progetti di collaborazione: mirano ad esplorare nuove idee, concetti e approcci per soluzioni basate sulle ICT per gli anziani. Le proposte dovrebbero raggiungere nuovi stakeholder per l'inclusione nello sviluppo (futuro) di soluzioni AAL, creare solide collaborazioni con organizzazioni di utenti finali, supportare la creazione di comunità con nuovi clienti e creare programmi condivisi.

Attività: Le attività dovranno assicurare un impatto positivo sulla qualità della vita, sostenendo o migliorando vari aspetti della qualità della vita degli anziani in tutto il processo di invecchiamento per supportarli nel vivere una vita sana e attiva, indipendente e per più tempo possibile a casa, tramite il supporto delle reti assistenziali, garantendo dignità e divertimento. Le attività dovranno anche assicurare un impatto sul mercato, contribuendo a: uno sfruttamento su vasta scala delle soluzioni per sostenere gli anziani nel processo di invecchiamento; un crescente mercato pubblico/regolato e privato dei consumatori di sistemi AAL interoperabili e scalabili per supportare una vita attiva, sana e indipendente.

Chi può presentare il progetto: Progetti di collaborazione: il numero di partner dovrebbe essere compreso tra 3 e 10, provenienti da almeno 3 diversi paesi partecipanti, tra cui un'organizzazione di utenti finali e un partner commerciale. Piccoli progetti di collaborazione: i partner dovrebbero provenire da almeno 3 diversi paesi partecipanti.

Modalità di partecipazione: Le proposte dovranno essere trasmesse, in inglese, attraverso il sistema di trasmissione elettronica AAL

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1170

4° BANDO INTERREG CENTRAL EUROPE

NUOVO

Data di scadenza: 5 luglio 2019

Programma di finanziamento: Interreg Central Europe

Ente finanziatore: Città di Vienna

Budget: 10.000.000,00 € (FESR)

Descrizione: Gli SMche partecipano al programma hanno deciso di dedicare il quarto invito a valorizzare output e risultati provenienti dai progetti finanziati nelle prime due call del Programma. Per questo motivo il bando sarà sperimentale e volto a testare nuovi approcci alla cosiddetta "capitalizzazione" dei risultati del progetto. Il focus tematico è stato limitato a 7 topic, per ciascuno dei quali sono stati identificati alcuni dei progetti Interreg CE finanziati nelle prima due call, per un totale di 44. L'invito incoraggerà, inoltre, un più stretto coordinamento con altri strumenti di finanziamento dell'UE (es. Horizon2020, Connecting Europe Facility, LIFE, ecc.). Infatti, le idee progettuali dovranno basarsi sui risultati complementari di almeno 3 diversi progetti, di cui minimo due di Interreg CE.

Obiettivi: L'obiettivo generale è quello di aumentare l'impatto della cooperazione transnazionale nelle regioni dell'Europa centrale. I 7 topic di interesse sono: 1) Industria 4.0/produzione avanzata, 2) Imprenditoria sociale, 3) Ristrutturazione energetica efficiente di edifici pubblici nelle città, 4) Mobilità a basse emissioni di carbonio e qualità dell'aria urbana, 5) Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi, 6) Patrimonio culturale (siti e edifici) a rischio e, infine, 7) Accessibilità per le regioni periferiche e di confine alle reti / nodi di reti TEN-T.

Attività: le proposte progettuali possono scegliere tra due diversi approcci: 1) Upstreaming: Le attività dovrebbero concentrarsi sull'assorbimento e l'adattamento dei risultati e dei risultati esistenti in modo da poterli integrarle in politiche e strategie territoriali o tematiche pertinenti. Questo dovrebbe portare alla creazione di nuove politiche o al miglioramento di quelle esistenti e alla loro adozione e attuazione concreta. 2) Downstreaming: Le attività dovrebbero concentrarsi sull'ulteriore sviluppo, adattamento e attuazione di output e risultati esistenti in modo tale da poter essere ulteriormente impiegati a livello nazionale, regionale o locale andando anche oltre le regioni o settori inizialmente presi in considerazione. Entrambi gli approcci sono complementari ed è possibile una combinazione dei due all'interno di una proposta

Chi può presentare il progetto: Organismi pubblici nazionali, regionali e locali; Istituzioni private, comprese le società private, dotate di personalità giuridica; Organizzazioni internazionali che agiscono secondo la legge nazionale di qualsiasi Stato membro di Interreg CENTRALE EUROPE o ai sensi del diritto internazionale. Per l'Italia sono 9 le Regioni/Province Autonome che possono partecipare: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1180

La prossima edizione di PRO.M.I.S. News sarà disponibile
nel mese di aprile 2019



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra
newsletter, invia il materiale a promisalute@regione.veneto.it

Periodico a cura dello Staff del Programma Mattone Internazionale Salute –
PRO.M.I.S.

Sito web: www.promisalute.it

Email: promisalute@regione.veneto.it

Cell. 3456598389 - 3356504832

